

Perché?
L'Arpav ha rilevato che alla data del 22 ottobre 2013 la città di Treviso aveva sfiorato, per ben 40 giorni, il valore limite per la **protezione della salute umana** del Pm10: 5 giorni in più di quelli consentiti dalla legge. Il Comune di Treviso ha deciso di intervenire tempestivamente secondo i nuovi principi della Smart City: **mobilità sostenibile**, utilizzo di nuove tecnologie e adozione di **nuovi stili di vita** più sani e green.

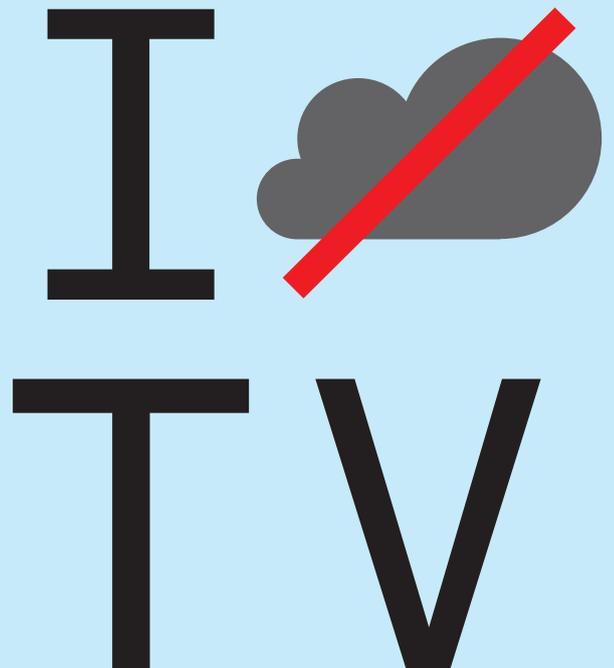
L'ordinanza
Divieto di circolazione sull'intero territorio comunale di Treviso, tranne la tangenziale, **nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.30, per le auto a benzina o gasolio Euro 0, Euro 1, e Euro 2, oltre che i cicli e motocicli** a due tempi non catalizzati e immatricolati immatricolati **prima del gennaio 2000** (salvo che non siano conformi alla direttiva CEE 97/24 e seguenti).

**Informazioni:
numero verde 800732233
www.comune.treviso.it**

Il Comune ha attivato il numero verde 800732233 che funzionerà dalle ore 7.30 alle ore 19.30. Inoltre nel sito internet del Comune www.comune.treviso.it, insieme al testo dell'ordinanza, sono

pubblicate anche le raccomandazioni e una scheda auto "A quale categoria Euro appartiene il mio veicolo?" che i cittadini potranno consultare per evitare di incorrere in sanzioni.

**Piano
antismog**



Riduciamo insieme
lo smog, rispettando
le esigenze di tutti.
www.comune.treviso.it



Comune
di Treviso

Io posso circolare



Tutti i veicoli con almeno n.3 persone a bordo, compreso il conducente (es. tragitto casa-scuola, tragitto casa-luogo di lavoro, tragitto casa-strutture sportive, e viceversa).



Tutti i veicoli nei giorni festivi anche infrasettimanali.



Tutti i veicoli durante l'orario di sciopero del trasporto pubblico.



Tutti i veicoli alimentati a GPL o Gas Metano e i veicoli elettrici.



Tutti coloro che per lo svolgimento della loro attività lavorativa hanno necessità di usare il veicolo, non potendo usufruire del trasporto pubblico (esempio: artigiani, agenti di commercio, operai di imprese edili e simili).
Tutti coloro che per raggiungere il posto di lavoro non possono avvalersi del trasporto pubblico, purché muniti di certificazione del datore di lavoro.



I veicoli utilizzati per lo svolgimento di servizi pubblici, di pubblica utilità e sociali.



I veicoli diretti al pronto soccorso (documentabile a posteriori).
I veicoli dei medici in servizio e dei veterinari, dei paramedici e dei tecnici ospedalieri o in case di cura che sono in servizio di reperibilità, nonché veicoli di associazioni e imprese che svolgono assistenza sanitaria.
I veicoli al servizio di portatori di handicap (con contrassegno).
I veicoli al servizio di persone affette da patologie che si recano in strutture sanitarie (pubbliche e non), compresi gli ambulatori medici, per cure e visite indispensabili e non rinviabili.
I veicoli impegnati nell'assistenza a ricoverati in luoghi di cura, a casa o in servizi residenziali per autosufficienti e non.
Tutti i donatori di sangue (limitatamente al tragitto da casa al centro trasfusionale).



I veicoli diretti a matrimoni e funerali.



I veicoli delle autoscuole.
I veicoli che devono recarsi alla revisione obbligatoria.

Domande più frequenti



Come faccio ad accompagnare o andare a prendere mia/o figlia/o a scuola o in palestra?

- 1) Verifico se l'orario scolastico è compatibile con gli orari di libera circolazione, ossia prima delle ore 8.30 e dalle ore 12.00 alle ore 15.00.
- 2) Cerco, se possibile, di utilizzare il mezzo pubblico.
- 3) Organizzo un car pooling insieme ad altri genitori (trasporto almeno tre persone, me compresa/o).

Se organizzo un car pooling, quando avrò terminato il trasporto delle persone che sono con me rischio la sanzione?

No, è sufficiente essere muniti dell'autocertificazione dalla quale risulti che il veicolo è impegnato nel trasporto car pooling, con l'indicazione di massima del tragitto che si effettua (es. da casa a scuola e viceversa).



Devo recarmi sul luogo di lavoro e gli orari non sono compatibili con quelli del trasporto pubblico, come faccio?

Tutti coloro che per raggiungere il posto di lavoro non possono avvalersi del trasporto pubblico possono circolare, purché muniti di certificazione del datore di lavoro.

Sono un professionista che utilizza il veicolo come strumento di lavoro (es. agente di commercio, artigiano, ecc.), posso circolare ugualmente?

Sì, tutti coloro che per lo svolgimento della loro attività lavorativa hanno necessità di usare il veicolo, non potendo usufruire del trasporto pubblico, possono circolare purché muniti di autocertificazione e con l'indicazione di massima del tragitto che si effettua.

Sono titolare di un'impresa che utilizza il veicolo come strumento di lavoro, anche per i propri dipendenti: il veicolo può circolare ugualmente?

Sì, tutti coloro che per lo svolgimento della loro attività lavorativa hanno necessità di usare il veicolo, non potendo usufruire del trasporto pubblico, possono circolare purché muniti di autocertificazione oppure, se dipendenti, di certificazione del datore di lavoro, con l'indicazione di massima del tragitto che si effettua.



Mi devo recare dal medico per impegnative e/o prescrizioni mediche non rinviabili perché sono necessarie per la mia salute, posso circolare?

Sì, purché munita/o di autocertificazione con l'indicazione di massima del tragitto che si effettua (es. da casa all'ambulatorio medico e viceversa).

Faccio assistenza a una persona non autosufficiente o anziana oppure malata, posso circolare?

Sì, i veicoli impegnati nell'assistenza a ricoverati in luoghi di cura, a casa o in servizi residenziali per autosufficienti e non, possono circolare purché muniti di autocertificazione con l'indicazione di massima del tragitto che si effettua (es. da casa al domicilio dell'assistito e viceversa, da casa all'ospedale e viceversa).